



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 80 del 19/05/2021

Proponente: IL SINDACO, MONTAUTI DAVIDE

**OGGETTO: COMMEMORAZIONE DEI CINQUE MILITARI DELLA REGIA MARINA
MORTI A CAPO PORO IL 27 MAGGIO 1943 - ATTO DI INDIRIZZO**

L'anno duemilaventuno addì diciannove del mese di maggio alle ore 12:45 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

MONTAUTI DAVIDE	SINDACO	Presente
PETROCCHI VALENTINA	VICE SINDACO	Assente
MAI DANIELE	ASSESSORE	Presente
PAOLINI CHIARA	ASSESSORE	Assente
MORTULA SILVANO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 3

Assenti n. 2

Partecipa il SEGRETARIO ROSSI ANTONELLA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. MONTAUTI DAVIDE che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che nell'anno 1943, il 27 maggio, durante la seconda guerra mondiale, nell'espletare le operazioni di esercitazione che si effettuavano nella batteria E 189 di Capo Poro, morivano nello scoppio di un cannone 5 militari della Regia Marina tra i quali il concittadino Cannoniere Francesco Pacini, 26 anni, nato a San Piero e con lui il Capo Cannoniere Domenico Di Martino di Trani, 51 anni, il sergente Giacomo Mangoni, 36 anni di Genova, il Cannoniere Pietro Broccio 22 anni di Messina ed il Sergente Francesco De Luca, 29 anni anch'esso di Messina.

Atteso che questa Amministrazione è venuta a conoscenza di tre lettere inviate nel 2005 all'allora Sindaco e ai familiari di Francesco Pacini da un marinaio siciliano, Vincenzo Cudia, di Alcamo, che fu testimone dell'incidente e che si salvò per miracolo solo perché in quel momento era andato a prendere le palle del cannone nella riseretta delle munizioni che si trovava sotto la postazione dove si verificò l'esplosione. Nella commovente corrispondenza il marinaio ricorda i momenti concitati che seguirono lo scoppio, lo strazio dei corpi dei compagni, l'angoscia per i tre marinai feriti che erano stati scaraventati sugli scogli. Nello scritto Cudia descrive il trasporto dei vivi e dei morti che da Capo Poro furono portati dai compagni a Galenzana e da lì condotti in barca sulla spiaggia di Marina di Campo e la folla dei Campesi che aspettava per vedere chi era sopravvissuto e chi invece era tornato cadavere dalla batteria E 189. Vincenzo Cudia ripercorre, nella corrispondenza, i suoi giorni passati a Capo Poro, i suoi amici tra i quali Antonio Baldacci e la moglie Leda, chiede notizie di loro e dei suoi compagni che abitavano a Marina di Campo e racconta che sarebbe tornato volentieri perché è un "bel Paese" ma che un incidente l'ha costretto a limitare gli spostamenti.

Alla fine della lettera indirizzata al "Gentilissimo Signor Sindaco" Vincenzo Cudia, che si definisce ex marinaio della batteria di Capo Poro e ricorda che in quel luogo ha vissuto ben 11 mesi prima di essere deportato, chiede espressamente di commemorare le cinque vittime con una messa in suffragio nel luogo che fu teatro della tragedia.

Rilevato che è intenzione dell'Amministrazione Comunale commemorare, nella ricorrenza del 27 maggio 1943 – 27 maggio 2021, quel tragico evento che vide la prematura scomparsa del nostro concittadino Francesco Pacini e dei suoi quattro compagni militari della Regia Marina, attraverso una cerimonia che si svolgerà con una messa in suffragio e con la posa di una targa in memoria nel luogo che fu teatro del tragico evento.

Considerato che tale iniziativa costituisce strumento fondamentale per conservare e tutelare la memoria storica della nostra Comunità, per consegnare alle generazioni future una storia che non deve essere dimenticata perché la morte di queste cinque vittime innocenti ha un alto valore simbolico, a testimonianza dell'impegno profuso dai nostri militari durante la guerra.

Considerato altresì che questi soldati che hanno reso onore al Paese e che il loro ricordo rappresenta un imprescindibile presidio della memoria e dell'identità culturale che rientrano a pieno titolo nelle competenze istituzionali del Comune di Campo nell'Elba.

Ritenuto che la ricorrenza del 27 maggio 1943 – 27 maggio 2021 sia da considerarsi senz'altro meritevole di particolare attenzione in quanto riveste un significato simbolico in onore di tutte le vittime innocenti delle guerre, e che sia fondamentale per conservare la memoria storica dell'intera comunità oltre a costituire un segnale di vicinanza alle famiglie delle vittime, di rispetto della volontà di un sopravvissuto che non è più con noi, nonché un invito alla riflessione per tutte le generazioni che non hanno vissuto in prima persona gli eventi bellici e nel contempo, per la popolazione anziana che ha invece vissuto direttamente la seconda guerra mondiale.

Atteso che questa commemorazione costituisce un momento di coesione cittadina, portando un particolare contributo nella riscoperta di un pezzo importante della nostra storia sempre più spesso dimenticata. Questa commemorazione vuole coinvolgere i cittadini di tutte le età affinché si facciano testimoni di un messaggio di pace, unità e fratellanza.

Dato atto che la cerimonia commemorativa si svolgerà il giorno 27 maggio 2021 a Capo Poro con il seguente programma:

- S. Messa a suffragio dei caduti, commemorazione e deposizione di una corona d'alloro
- Posizionamento di una Targa in memoria

Considerato necessario fornire pertanto atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Amministrativa demandandole tutti gli adempimenti necessari alla buona riuscita dell'evento, prevedendo un budget di spesa presuntivamente quantificato in € 300,00;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

per le motivazioni descritte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1** di esprimere la volontà di questa Amministrazione comunale di commemorare i cinque militari della Regia Marina morti a Capo Poro il 27 maggio 1943 e di approvare il programma della cerimonia che espressamente prevederà:
 - o S. Messa a suffragio dei caduti, commemorazione e deposizione di una corona d'alloro
 - o Posizionamento di una Targa in memoria
- 2** di incaricare il Responsabile dell'Area Amministrativa di tutti gli adempimenti conseguenti necessari alla buona riuscita dell'iniziativa, stabilendo un budget di € 300,00;
- 3** di dichiarare, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267, con votazione unanime favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile.



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. 22 del 19.05.2021

IL SINDACO
MONTAUTI DAVIDE

IL SEGRETARIO
ROSSI ANTONELLA